

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI OPERAIO ALTAMENTE SPECIALIZZATO, CAT. B3 – CON RISERVA ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE, ENTRATE, RISORSE UMANE

Visto il D. Lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il Piano dei Fabbisogni di Personale 2022-2024 approvato con deliberazione di G.C. n. 32 del 02/03/2022 e successive modifiche;

Vista la deliberazione di G.C. n.117 del 13/07/2022 con cui sono state definite le direttive da seguire nelle procedure di assunzione a tempo indeterminato del personale non dirigenziale appartenente alle categorie protette;

Visti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Funzioni locali;

Visto il vigente Regolamento di disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 332 del 22/08/2005 e ss.mm.ii;

Visto il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28.11.2005, n. 246”;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi approvato con atto di G. C. n. 119 del 14/07/2011 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di certificazioni amministrative;

In esecuzione di Determinazione Dirigenziale n. 312 del 31/03/2023

RENDE NOTO

Art. 1 INDIZIONE CONCORSO

Che è indetto un concorso pubblico per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Operaio altamente specializzato, cat. B3 – con riserva alle categorie protette di cui all’art. 18,

comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Ai sensi dell'art. 16, comma 2 della legge 68/1999 e della direttiva n. 1/2019 del Ministro per la Pubblica amministrazione, al fine di garantire il rispetto della quota d'obbligo, si definiscono le seguenti ipotesi che possono verificarsi all'atto della definizione della graduatoria finale, nelle quali si potrà assumere i soggetti riservatari anche senza rispettare l'ordine della graduatoria di merito del concorso e rispettando tale graduatoria con riferimento alle categorie protette:

1. non vi sono sufficienti soggetti riservatari, collocati in posizione utile, che possano coprire la quota di riserva in quanto iscritti nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui alla L. 68/1999, alla data di scadenza del bando; in tale caso, ferma restando l'assunzione del vincitore secondo il merito, al fine di coprire la quota d'obbligo si può ricorrere all'assunzione degli idonei prescindendo dal loro stato di iscrizione alla scadenza del bando;
2. all'atto dell'assunzione o nell'arco di vigenza della graduatoria vi siano ulteriori scoperture della quota d'obbligo.

Per le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, e le categorie equiparate, che in base alle disposizioni vigenti (art. 1, comma 2 della legge 407/1998) godono del diritto al collocamento obbligatorio con precedenza e con preferenza a parità di titoli, rispetto alle altre categorie di riservatari di cui all'art. 18 della legge 68/1999, si stabilisce il seguente criterio di priorità: la quota di riserva dell'art. 18 della legge 68/1999 è utilizzata in via prioritaria per tali soggetti che siano anche in possesso dello stato di persona con disabilità.

Ai sensi dell'art.1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

La mancata copertura della riserva come sopra specificato, determina che il posto verrà coperto secondo la graduatoria di merito risultante all'esito delle prove.

La graduatoria che deriverà dalla presente procedura concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato potrà essere anche utilizzata per assunzioni a tempo determinato pieno o parziale, nel rispetto della normativa vigente.

Il presente Bando costituisce "lex specialis" del Concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e della L. 125 del 10.4.1991.

Art. 2 TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Al profilo professionale di cui al precedente art. 1 è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali e dai C.C.D.I.

In particolare, ai sensi del C.C.N.L. per il personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022, il trattamento economico annuo di base spettante per la categoria B3 fatti salvi i miglioramenti economici previsti dai contratti sottoscritti dopo la pubblicazione del presente bando, si compone di:

- stipendio tabellare mensile di € 1.672,74 per 12 mensilità;

ed inoltre:

- tredicesima mensilità € 1.672,74;
- l'eventuale assegno per il nucleo familiare;
- indennità di Comparto per la categoria B pari ad € 39,31 mensili per 12 mensilità;
- ulteriori indennità se previste.

Lo stipendio e gli assegni sono soggetti alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

Ai sensi della disciplina contenuta nel titolo III del CCNL del 16/11/2022, a decorrere dal 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione del citato CCNL (01/04/2023), il personale in categoria B è automaticamente inquadrato nell'area degli "Operatori esperti".

Art. 3 TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di una tassa di concorso pari a € 15,00 da effettuarsi, a scelta, tramite versamento su:

- C/C IBAN IT 38 R 01030 21600 000002529803 intestato a "Comune di Città di Castello" della BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.;
- CCP DI TESORERIA n. 14061063 intestato a "Comune di Città di Castello - Servizio tesoreria" specificando la causale del versamento: "Concorso pubblico per n. 1 Operaio altamente specializzato, cat. B3 con riserva art. 18 L.68/99".

Art. 4 AMBITO DI ATTIVITA' DEL PROFILO OGGETTO DI SELEZIONE

Alla figura ricercata di profilo professionale Operaio Altamente Specializzato è richiesto di svolgere, in relativa autonomia, nell'ambito delle direttive e degli indirizzi impartiti dal personale sovraordinato, attività di tipo operativo e tecnico-manutentivo. In particolare il personale assunto sarà adibito all'espletamento di mansioni corrispondenti a quelle del profilo professionale del C.C.N.L. vigente, ovvero mansioni equivalenti per la categoria di appartenenza, del tipo di quelle di seguito descritte a titolo esemplificativo: conduzione macchine operatrici complesse; manutenzione dei mezzi meccanici ed autoveicoli aziendali; manutenzione degli impianti elettrici; produzione di falegnameria; lavori edili; manutenzione di impianti idraulici; gestione magazzino del servizio manutenzioni; manutenzione di impianti di verde pubblico; manutenzione delle strade; manutenzione edifici comunali e del patrimonio comunale in genere.

Art. 5 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui all'oggetto, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti.

Requisiti soggettivi specifici per la riserva: appartenere alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della legge n. 68/1999 o di cui all'art. 1 della legge n. 407/1998 con iscrizione all'elenco del collocamento obbligatorio di cui alla L. 68/1999 (vi rientrano a titolo esemplificativo gli orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità, riportata per tali cause, nonché i coniugi e i figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e i profughi italiani rimpatriati, il cui status è

riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763, le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, le vittime del dovere, gli orfani e coniugi dei morti per fatto di lavoro, i testimoni di giustizia).

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di Paesi terzi, secondo i contenuti dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, modificato dall'art. 7 della legge 97/2013 (per i cittadini non italiani è richiesto il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994 n. 174 ovvero: a. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza; b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
- b) avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) avere il godimento dei diritti civili e politici;
- d) essere in posizione regolare riguardo agli obblighi di leva o di servizio militare (solo per i concorrenti di sesso maschile);
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10/01/1957 n. 3;
- f) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con pubbliche amministrazioni; il Comune di Città di Castello si riserva inoltre di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;
- g) idoneità psico-fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità all'impiego in capo al candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito è effettuato dall'Amministrazione, in base alla normativa vigente, attraverso il medico competente ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008; l'ingiustificata mancata presentazione alla visita medica comporterà la rinuncia al posto messo a concorso;
- h) il possesso del seguente titolo di studio: licenza di scuola dell'obbligo e formazione professionale specialistica attinente al profilo ricercato comprovata da attestati di qualifica professionale rilasciati da Istituti Professionali di Stato o Istituti Professionali legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento vigente, o, in alternativa, acquisita mediante esperienza professionale presso datore di lavoro pubblico e/o privato con l'espletamento, per almeno un anno, di mansioni analoghe a quelle proprie del profilo professionale del posto messo a concorso, documentata con dichiarazione di responsabilità rilasciata, ai sensi di legge, dal titolare dell'azienda o mediante autocertificazione se il datore di lavoro è Ente pubblico;
- i) essere in possesso di patente di guida Cat. B o superiore in corso di validità;
- j) conoscenza di base della lingua inglese (almeno a livello A1 come stabilito dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) e conoscenza di base dell'uso di personal computer, delle applicazioni informatiche più diffuse e degli strumenti web.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 1 per l'iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui alla L. 68/1999.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato deve avere l'attestazione di equivalenza e deve indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equivalenza. Nel caso in cui l'equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata il candidato dovrà dichiarare espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3 del D. Lgs n. 165/2001 e sarà ammesso con riserva. La modulistica per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo internet: "<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>". Il decreto di riconoscimento del titolo deve essere in ogni caso posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria. Dopo l'emanazione del provvedimento sarà cura del candidato comunicare gli estremi al Comune.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque momento, l'esclusione dal concorso stesso o la decadenza dalla graduatoria o dalla procedura di assunzione.

Il Comune di Città di Castello può disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici mediante produzione di certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) hanno la possibilità di usufruire delle misure previste dal citato articolo. I candidati interessati devono espressamente dichiarare nella domanda di volerne usufruire. Tale richiesta deve essere corredata dalla certificazione medica resa dalla commissione medico legale dell'ASL o da una struttura sanitaria pubblica. L'adozione delle misure è rimessa ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque sempre nell'ambito delle modalità individuate dal decreto attuativo previsto dalla citata normativa.

Art. 6 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – MODALITÀ E TERMINI

I candidati a partecipare al concorso devono, a pena di esclusione dalla procedura, inoltrare domanda **esclusivamente in via telematica** utilizzando il servizio disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, raggiungibile dalla homepage del sito istituzionale internet del Comune "<https://comune.cittadicastello.pg.it>", entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Portale Unico del Reclutamento (InPA) raggiungibile all'indirizzo "www.InPA.gov.it" e nel sito istituzionale dell'ente nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Nel caso di scadenza del termine di giorno festivo il suddetto termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo ex art. 2963 del c.c. e 155 del c.p.c.

È possibile inviare una sola domanda per ciascun candidato ed è necessario che la registrazione venga effettuata dal diretto interessato inserendo il proprio nome, cognome e mail. La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione ed anche di sospenderla temporaneamente. La domanda sarà valida solo se si termina la procedura completando l'inoltro della domanda. Al termine, la procedura restituisce una ricevuta dell'avvenuto inoltro. Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione consente di richiedere l'apertura della domanda già presentata per modificare o integrare i dati inseriti. In ogni caso sarà ritenuta valida esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente. Si consiglia di non effettuare la domanda in prossimità della scadenza del bando.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria e personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazioni false e/o mendaci, quanto segue:

- 1) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e relativo indirizzo, nonché l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza stessa, l'indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata ed il recapito telefonico;
- 2) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o cittadino di Paesi terzi, secondo i contenuti dell'art. 38 del D. Lgs 165/2001, modificato dall'art. 7 della legge 97/2013 (per i cittadini non italiani è richiesto il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994 n. 174 ovvero: a. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza; b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati di sesso maschile);
- 6) eventuali condanne penali riportate, precisando altresì se vi siano procedimenti penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/01/1957 n. 3;
- 8) di essere in possesso dell'idoneità psicofisica al posto messo a concorso di cui all'art. 5 lettera g) del presente bando;
- 9) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 5 lettera h) del presente bando, specificando l'anno di rilascio, l'istituto che l'ha rilasciato e la votazione conseguita; i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equivalenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità; la dimostrazione del riconoscimento è a cura del candidato, il quale deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equivalenza al titolo di studio italiano: per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di

studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, c. 3 del D. Lgs. n. 165/2001; nel caso in cui l'equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata il candidato dovrà dichiarare espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3 del D. Lgs n. 165/2001;

- 10) di essere in possesso, come indicato dall'art. 5 lettera h) del presente bando, della formazione professionale specialistica comprovata da attestati rilasciati da Istituti Professionali di Stato o Istituti Professionali legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento vigente specificando l'anno di rilascio, l'Istituto Professionale che l'ha rilasciato e la votazione conseguita ovvero di essere in possesso della formazione professionale specialistica acquisita mediante esperienza professionale presso datore di lavoro pubblico e/o privato con l'espletamento, per almeno un anno, di mansioni analoghe a quelle proprie del profilo professionale del posto messo a concorso, allegando dichiarazione di responsabilità rilasciata, ai sensi di legge, dal titolare dell'azienda o autocertificazione se il datore di lavoro è Ente pubblico;
- 11) di essere in possesso di patente di guida, Cat. B, o superiore in corso di validità;
- 12) la conoscenza di base della lingua inglese (almeno a livello A1 come stabilito dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) e la conoscenza di base dell'uso di personal computer, delle applicazioni informatiche più diffuse e degli strumenti web;
- 13) gli eventuali titoli che danno diritto di precedenza e/o di preferenza nelle assunzioni ai sensi del D.P.R. n. 487/94, art. 5, commi 4 e 5; la mancata dichiarazione del titolo, esclude il concorrente dal beneficio;
- 14) di essere a conoscenza del fatto che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali cui fa rinvio l'art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445;
- 15) (eventuale per la riserva) di appartenere alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della legge n. 68/1999 o di cui all'art. 1 della legge n. 407/1998;
- 16) (eventuale per la riserva) iscrizione all'elenco del collocamento obbligatorio di cui alla L. 68/1999;
- 17) l'indicazione, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, dell'eventuale ausilio necessario a sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, con la concessione di speciali modalità e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove;
- 18) la misura di cui intende usufruire tra quelle previste dall'art. 3, comma 4-bis del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- 19) di essere a conoscenza del fatto che i dati forniti sono obbligatori ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale e di autorizzare, pertanto, il Comune di Città di Castello al trattamento degli stessi per tutti gli adempimenti connessi, ai sensi del D. Lgs 196/2003 e ss.mm. ii. e del GDPR 679/2016;
- 20) di accettare, senza riserve, le condizioni previste nel presente bando, le disposizioni regolamentari e le procedure dell'ente ivi comprese quelle previste dal vigente C.C.N.L.;

Alla domanda devono essere allegati:

- copia del documento d'identità in corso di validità;

- copia della ricevuta di versamento della tassa di ammissione al concorso;
- curriculum vitae;
- eventuale dichiarazione di responsabilità rilasciata, ai sensi di legge, dal titolare dell'azienda privata che attesti l'esperienza professionale con l'espletamento, per almeno un anno, di mansioni analoghe a quelle proprie del profilo professionale da ricoprire o autocertificazione se il datore di lavoro è un Ente pubblico;
- eventuale documentazione da cui risulti il possesso di titoli da cui derivi l'applicazione del diritto di preferenza e/o precedenza di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del DPR n. 487/1994, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi, nonché dei sussidi necessari, relativi alla dichiarata condizione di portatore di disabilità;
- eventuale dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ASL o da una struttura sanitaria pubblica, comprovante la necessità delle misure previste dall'art. 3, comma 4-bis del D.L. 80/2021;
- eventuale documentazione comprovante la patologia ed il grado di invalidità superiore all'80% ai fini della esclusione dalla prova preselettiva di cui all'art. 8;
- eventuale documentazione comprovante l'avvio della procedura per l'emanazione del provvedimento di cui all'art. 38, comma 3 del D. Lgs. 165/2001.

Art. 7 AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Tutti i candidati saranno ammessi con riserva di verifica della regolarità della domanda presentata e di possesso dei requisiti prescritti. L'Amministrazione comunale si riserva di verificare in ogni tempo la veridicità delle dichiarazioni e l'effettivo possesso dei requisiti necessari. La non corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto accertato comporta in ogni momento l'esclusione dalla selezione.

Costituisce motivo di ESCLUSIONE dal concorso, non sanabile:

- a) il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti per l'accesso dall'articolo 5;
- b) la domanda pervenuta successivamente al termine e la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 6;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento di disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 332 del 22/08/2005 e ss.mm.ii.

Il Comune di Città di Castello si riserva la possibilità di regolarizzare le domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni o adempimenti richiesti, non costituenti motivo di esclusione ai sensi del periodo precedente, assegnando un termine congruo, a pena di esclusione.

Art. 8 PROVA PRESELETTIVA

È facoltà dell'Ente, qualora il numero dei candidati ammessi al concorso sia uguale o superiore a n. 60 unità, procedere, ai soli fini dell'ammissione al Concorso, a prova preselettiva. La prova consisterà in quiz a risposta multipla nelle materie previste per la prova pratica e orale di cui al successivo art. 9. Saranno ammessi a sostenere le successive prove concorsuali i primi 60 candidati, compresi gli eventuali

candidati ex equo. Il voto conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria di merito del concorso.

Durante la prova preselettiva non sarà consentita la consultazione di manoscritti, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere. Il candidato, ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis della legge n. 104/1992, ove riconosciuto persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva, previa presentazione della documentazione comprovante la patologia di cui è affetto ed il grado d'invalidità. I candidati che hanno richiesto eventuale ausilio necessario nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, per poter sostenere le prove d'esame in presenza in condizione di parità con gli altri candidati, devono produrre certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) avranno la possibilità di usufruire delle misure indicate nel citato decreto previa presentazione della certificazione medica, resa dalla commissione medico legale dell'ASL o da una struttura sanitaria pubblica, comprovante la necessità di adozione delle stesse. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità psico-fisica di cui all'articolo 5, lett. g) dei requisiti per l'ammissione.

Art. 9 MATERIE E PROVE DI ESAME

Le prove consisteranno in:

- Una prova pratica. La prova a carattere pratico tenderà alla verifica della professionalità del candidato rispetto alle attività proprie del profilo professionale da ricoprire. Potrà consistere pertanto in formazione/messa in opera di piccoli lavori edili, di giardinaggio, manutenzione stradale e del patrimonio comunale, nella realizzazione di una o più operazioni finalizzate ad accertare la capacità di uso di strumenti e attrezzature, di svolgimento di attività manutentive, di abilità nella guida di una macchina operatrice in dotazione, di realizzazione di un manufatto e dimostrazione pratica del livello di qualificazione o specializzazione posseduto dal concorrente. È richiesto abbigliamento e calzature idonee all'esecuzione di tali attività.
- Una prova orale. La prova orale sarà articolata in un colloquio individuale mirato ad accertare il reale grado di attitudine, abilità, propensione ed idoneità al concreto assolvimento delle mansioni del posto messo a concorso, nonché la conoscenza:
 - delle caratteristiche dei mezzi d'opera per la manutenzione stradale e del verde pubblico;
 - degli elementi necessari all'attività di manutenzione dei beni mobili ed immobili di proprietà comunale e delle aree di circolazione sia pedonale che carrabile;
 - delle nozioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008) con particolare riferimento agli obblighi del lavoratore nell'ambito del profilo professionale messo a concorso;
 - delle nozioni in materia di interventi di protezione civile in caso di emergenza la cui competenza fa capo all'Ente;
 - delle nozioni sui diritti e doveri del dipendente pubblico (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R. n. 62/2013, Codice di comportamento del Comune di Città di Castello, Codice disciplinare);

- delle nozioni sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs 267/2000).

Durante il colloquio orale saranno oggetto di apprezzamento anche le caratteristiche e capacità comportamentali, comprese quelle relazionali, con particolare riferimento alla capacità di lavorare in gruppo, verrà inoltre accertata la conoscenza di base della lingua inglese (almeno a livello A1 come stabilito dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) e la conoscenza di base dell'uso di personal computer, delle applicazioni informatiche più diffuse e degli strumenti web. Tali accertamenti non saranno oggetto di singola valutazione ma concorreranno a determinare il giudizio complessivo.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i concorrenti che avranno ottenuto nella prova pratica un punteggio pari o superiore a 21/30. La prova orale si considera superata con una votazione pari o superiore a 21/30.

Ad ogni prova i candidati dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o altro documento legale di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) avranno la possibilità di usufruire delle misure indicate nel citato decreto previa presentazione della certificazione medica, resa dalla commissione medico legale dell'ASL o da una struttura sanitaria pubblica, comprovante la necessità di adozione delle stesse.

Art. 10 COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni ai candidati saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione delle stesse sul sito internet istituzionale del Comune di Città di Castello (<https://comune.cittadicastello.pg.it>), nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Il diario delle prove selettive sarà reso noto ai candidati ammessi alla selezione non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo comunicati a mezzo avviso sul sito internet del Comune di Città di Castello verrà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

Art. 11 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane e Organizzazione verrà nominata una Commissione Giudicatrice composta da esperti in materia. La Commissione potrà inoltre avvalersi di un componente aggiuntivo per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese.

Art. 12 GRADUATORIA

Espletate le prove la Commissione Giudicatrice formerà apposita graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria finale sarà approvata dal dirigente del Settore Finanze, Entrate e Risorse Umane sulla base della graduatoria di merito e delle precedenze e/o preferenze di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 ed avrà la validità prevista dalla normativa di riferimento. La graduatoria è pubblicata anche sul sito internet istituzionale del Comune di Città di

Castello (<https://comune.cittadicastello.pg.it>) nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Art. 13 UTILIZZAZIONE GRADUATORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E MODALITA' DI CHIAMATA

La graduatoria di cui al precedente art. 12 potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o part time, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale.

Le convocazioni per assunzioni a tempo determinato verranno effettuate esclusivamente mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso dal candidato, con avviso di ricevimento, contenente tutti i dettagli dell'assunzione. Il candidato dovrà accettare l'assunzione a tempo determinato mediante risposta al messaggio di posta elettronica entro il termine indicato nel messaggio stesso.

La mancata accettazione entro il termine stabilito verrà considerata come rinuncia all'assunzione a tempo determinato.

L'indirizzo di posta elettronica al quale verranno trasmesse le comunicazioni di assunzioni a tempo determinato potrà essere modificato dal candidato mediante comunicazione al Servizio Risorse Umane e Organizzazione.

Art. 14 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il candidato dichiarato vincitore è invitato a presentare tutti i documenti richiesti per la stipula del contratto individuale di lavoro, come previsto dalle norme vigenti.

Prima dell'assunzione in servizio l'Amministrazione accerterà il possesso da parte del candidato dei requisiti psico-fisici per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a prestare.

Il candidato vincitore dovrà prendere servizio improrogabilmente il giorno comunicato dall'Amministrazione. Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, il giorno stabilito, decade dalla nomina a meno che il medesimo non chieda ed ottenga dall'Ente, per giustificato motivo, una proroga.

Al momento dell'assunzione il vincitore del concorso dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Amministrazione comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

Art. 15 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali verrà svolto nel rispetto del Regolamento Europeo n. 679/2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come successivamente modificato ed integrato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Ogni candidato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Art. 16 NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le norme di legge e contrattuali vigenti in materia, nonché le norme regolamentari in materia di accesso all'impiego.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e successive modificazioni si comunica che il Responsabile del Procedimento è il dirigente del Servizio Risorse Umane e Organizzazione.

L'Amministrazione Comunale di Città di Castello si riserva, per motivate ragioni di pubblico interesse, di modificare o revocare il presente bando.

Avverso il presente atto è consentito ricorso al TAR Umbria entro 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio del Comune.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Organizzazione dalle ore 9:00 alle ore 13:00, dal lunedì al venerdì.

Recapiti telefonici: 0758529274 (Istruttore Amministrativo Maria Odoni)

0758529365 (Istruttore amministrativo Chiara Bazzurri).

Il presente bando è pubblicato sul sito internet del Comune di Città di Castello (<https://comune.cittadicastello.pg.it>), nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, da cui è possibile estrarre copia.

Città di Castello, 31/03/2023

Il Dirigente del Settore, Finanze, Entrate, Risorse Umane
Dott.ssa Gigliola Del Gaia